



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 38 DEL 16/11/2017

OGGETTO: Presa d'atto dei risultati del Piano di monitoraggio post operam dell'area Ex Cantiere Lucchese, Giudecca, Venezia.

Proponente: Comune di Venezia.

D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, sulla base del parere della Conferenza di Servizi decisoria del 27/06/2017 (**Allegato A**), si prende atto dei risultati del Piano di monitoraggio post operam dell'area Ex Cantiere Lucchese, Giudecca, Venezia, presentata dal Comune di Venezia.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE con atto del 11/04/2008 prot. 2008/159700 il Comune di Venezia ha approvato la Variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area dell' Ex Cantiere Lucchese, prevedendo che, decorsi 5 anni dall'inizio del monitoraggio finalizzato alla verifica dell'efficacia dell'impermeabilizzazione del sito, si sarebbe valutato se proseguirlo o interromperlo;

- in data 7/12/2016 con prot. n. 569031/2016 il Comune di Venezia ha presentato un documento comprensivo degli esiti e delle considerazioni finali sul succitato monitoraggio, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 484471 in data 13/12/2016;
- la Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017 ha preso atto degli esiti del monitoraggio eseguito, ritenendo che il Comune di Venezia possa richiedere il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. La suddetta Conferenza di Servizi non si è invece espressa sulle modalità di prosecuzione del monitoraggio, in quanto di competenza di Città metropolitana di Venezia ed ARPAV nell'ambito del rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27/06/2017 (**Allegato A**), che ha confermato quanto già espresso dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2016.

VISTO l'art. 14 - ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano

per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/06 si prende atto dei risultati del Piano di monitoraggio post operam dell'area Ex Cantiere Lucchese, Giudecca, Venezia, presentata dal Comune di Venezia in data 7/12/2016 con prot. n. 569031/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 484471 in data 13/12/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 27/06/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 237446 del 16/06/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci



Allegato al decreto
n. 38 del 16/11/2017

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

27 giugno 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 237259 del 16 giugno 2017, per il giorno 27 giugno 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Piano di monitoraggio post operam. Relazione tecnica quinto anno di monitoraggio (marzo 2015 – febbraio 2016) e considerazioni finali. area Ex Cantiere Lucchese, Giudecca, Venezia.

Trasmesso il 7/12/2016 con prot. n. 569031/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 484471 in data 13/12/2016.

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data odierna ha esaminato il documento in oggetto, prendendo atto dei risultati del monitoraggio effettuato sull'area in esame e ritenendo che il Comune di Venezia possa richiedere il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

Gli Enti partecipanti confermano quanto già espresso in Conferenza di Servizi istruttoria.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Conferenza di Servizi decisoria prende atto dei risultati del monitoraggio effettuato sull'area in esame e ritiene che il Comune di Venezia possa richiedere il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

La Conferenza di Servizi decisoria prende inoltre atto che, nell'ambito del rilascio di tale certificazione, la Città metropolitana di Venezia ed ARPAV si esprimeranno in merito al mantenimento delle condizioni di impermeabilizzazione della pavimentazione del sito e alle modalità e tempistiche del proseguimento del monitoraggio di controllo tramite la misura del livello freaticometrico nei tre piezometri (PZ1, PZ2, PZ3).

Il Verbalizzante

Dott. Luca Penzo

Il Presidente

Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici)

Dott. Paolo Campaci - Regione Veneto
Dott. Luca Penzo - Regione Veneto
Dott. Marco Ostoich – ARPAV
Dott.ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Geom. Paolo Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. Ugo Scortegagna - Città metropolitana di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (proponente):

Dott.ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia